



COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

PROVINCIA DI PADOVA

N. 19 del reg. di settore
N. 319 del reg. generale
Del 10-06-2015

DETERMINAZIONE DEL SETTORE PERSONALE

OGGETTO

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2015: PARTE STABILE.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Premesso che:

- in data 22 gennaio 2004 è stato sottoscritto il CCNL comparto regioni ed autonomie locali relativamente al quadriennio normativo 2002-2005 ed al biennio economico 2002-2003;
- il predetto CCNL ha introdotto alcune importanti innovazioni rispetto alla precedente disciplina dell'art. 15 del CCNL 1° aprile 1999, al fine di offrire a tutti gli enti del comparto regioni ed autonomie locali elementi di maggiore certezza sia nella costruzione corretta delle risorse locali sia per quanto riguarda le possibili destinazioni;
- all'art. 31 del richiamato CCNL è previsto, per esigenze di semplificazione e di controllo della spesa, che gli Enti del comparto determinano annualmente, con effetto dal 31 dicembre 2003 ed a valere per l'anno 2004, le risorse destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (ex art. 15 CCNL del 1° aprile 1999), ora denominate "risorse decentrate", secondo la nuova disciplina che individua due tipologie di risorse:
 - ☞ quella che ricomprende le fonti di finanziamento, già previste dai vigenti contratti collettivi, che hanno la caratteristica della stabilità, certezza e continuità nel tempo, dette "risorse stabili" (art. 31, comma 2) e, come tali, destinate prioritariamente alla remunerazione degli istituti contrattuali che richiedono ingenti pagamenti stabili e duraturi nel tempo;
 - ☞ quella che ricomprende le altre fonti di finanziamento, già previste dai vigenti contratti collettivi, che hanno la caratteristica dell'eventualità e variabilità, dette "risorse variabili" (art. 31, comma 3) che, pertanto, per il loro carattere di incertezza nel tempo, potranno essere utilizzate, secondo le previsioni della contrattazione decentrata, solo per interventi di incentivazione salariale che abbiano le caratteristiche tipiche del salario accessorio e quindi provvisti anche essi delle predette caratteristiche di variabilità ed eventualità quali, principalmente, gli incentivi per produttività;

Premesso altresì che:

- le suddette risorse decentrate stabili ricomprendono quelle calcolate dagli Enti nel 2003 con riferimento alla seguente disciplina:
 1. CCNL 1° aprile 1999, art. 14 comma 4, 15 comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l e comma 5 per i soli effetti derivanti dall'incremento degli organici e conseguenti assunzioni di

- personale;
2. CCNL 5 ottobre 2001, art. 4 commi 1 e 2;
 - alle risorse di che trattasi si aggiunge, altresì, l'incremento di cui all'art. 32, comma 1 (0,62% monte salari 2001) ed eventualmente, in presenza di determinate condizioni, quelli di cui ai commi 2 (0,50% monte salari 2001) e 7 (0,20% monte salari 2001) del medesimo articolo;
 - al fine di procedere ad un percorso corretto per il calcolo, per evitare ingiustificati incrementi degli oneri a carico del bilancio e considerato che l'Ente ha conservato nelle risorse ex art. 15 le somme già destinate negli anni precedenti e nel 2003 a compensi di natura stabile, occorre effettuare necessariamente le decurtazioni dei seguenti valori:
 1. le risorse destinate a corrispondere incrementi per progressioni economiche del personale dipendente;
 2. le risorse destinate per la prima riclassificazione di alcune categorie di lavoratori (art. 7, comma 7, CCNL del 31 marzo 1999);
 3. le risorse destinate al completamento del finanziamento delle indennità di comparto (gennaio 2003 e gennaio 2004);
 - per ciò che concerne le suddette risorse decentrate variabili, gli Enti del comparto possono annualmente integrare le risorse decentrate con somme di carattere variabile, dando applicazione alle seguenti disposizioni contrattuali:
 1. CCNL del 1° aprile 1999, art. 15 comma 1, lett. d, e, k, m, n, e commi 2, 4, e comma 5, per i soli effetti correlati al miglioramento e incremento dei servizi (il comma 5 potrà avere applicazione anche per gli anni futuri);
 2. CCNL 14 settembre 2000, art. 54, CCNL 5 ottobre 2001, art. 4 commi 3 e 4;
 - al fine di conseguire un progressivo riallineamento della retribuzione complessiva del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali con il restante personale del pubblico impiego, l'art. 33 del contratto collettivo di che trattasi ha istituito un nuovo compenso denominato "indennità di comparto" e che, a partire dal 1° gennaio 2003, le somme occorrenti per la corresponsione dell'indennità medesima vengono prelevate dal fondo di cui all'art. 31, comma 2 (risorse stabili) del CCNL più volte richiamato;
 - le risorse decentrate stabili del fondo di cui sopra sono state ulteriormente integrate per effetto dell'applicazione delle seguenti discipline:
 1. art. 4, comma 1, CCNL per il comparto regioni ed autonomie locali sottoscritto in data 9 maggio 2006;
 2. art. 8, commi 1-2, CCNL per il comparto regioni ed autonomie locali sottoscritto in data 11 aprile 2008;

Considerato, tanto sopra premesso, dover procedere, in coerenza con le valutazioni innanzi espresse, alla costituzione formale del "fondo risorse decentrate" per il corrente esercizio finanziario;

Considerato che la legge di stabilità 2015 non proroga i vincoli previsti dall'art. 9, comma 1 e comma 2 (parte vigente), del D.L. n. 78/2010 e s.m.i., in merito al blocco del trattamento economico individuale dei dipendenti, con la conseguenza che gli stessi terminano i loro effetti con l'anno 2014 consolidando l'importo del fondo 2014 quale base del fondo risorse decentrate per l'anno 2015;

Accertato, pertanto, che le risorse che alimentano il "fondo risorse decentrate" di questo Ente, determinate in relazione ai canali di finanziamento disciplinati dalle suddette disposizioni contrattuali, risultano come di seguito argomentato:

CON RIFERIMENTO ALLE RISORSE DECENTRATE STABILI:

- articolo 14, comma 4, CCNL 1° aprile 1999 (€ 8.959,60):
riduzione del 3% delle risorse destinate nell'anno 1999 a prestazioni di lavoro straordinario;
- articolo 15, comma 1, lett. a CCNL 1° aprile 1999 (€ 52.678,61):
gli importi dei fondi previsti per l'esercizio 1998 dall'art. 31, comma 2, lett. b-c-d-e- CCNL 6 luglio 1995;
- articolo 15, comma 1, lett. b CCNL 1° aprile 1999 (€ 1.045,83):
ricomprensione le risorse aggiuntive, sempre riferite al 1998;
- articolo 15, comma 1, lett. g CCNL 1° aprile 1999 (€ 13.756,87):
le risorse destinate al pagamento del livello economico differenziato, la cui entità deve considerarsi ormai ricompresa nel fondo della progressione orizzontale;
- articolo 15, comma 1, lett. h CCNL 1° aprile 1999 (€ 1.549,38):
le risorse destinate, prima dell'aprile 1999, al pagamento della ex indennità di € 774,69 al personale di ottava qualifica funzionale o apicale nell'Ente, in gran parte ricompresa nella retribuzione di posizione dei soggetti interessati;
- articolo 15, comma 1, lett. j CCNL 1° aprile 1999 (€ 2.962,98):
l'incremento corrispondente allo 0,52% del monte salari del 1997 (€ 569.803,28), esclusa la quota relativa alla dirigenza;
- articolo 15, comma 1, lett. l CCNL 1° aprile 1999 (€ - 3.787,70):
ricomprensione le quote di finanziamento del salario accessorio correlate al trasferimento di personale a seguito di avvenuti processi di decentramento e delega di funzioni;
- articolo 15, comma 5, CCNL 1° aprile 1999 (€ 722,98):
ricomprensione le quote di finanziamento del salario accessorio correlate ad avvenuti incrementi delle dotazioni organiche cui ha fatto seguito l'effettiva assunzione di nuovo personale;
- articolo 4, comma 1, CCNL 5 ottobre 2001 (€ 7.323,26):
l'incremento corrispondente ad un importo pari all'1,1% del monte salari del 1999 (€ 665.750,12), esclusa la quota relativa alla dirigenza;
- articolo 4, comma 2, CCNL 5 ottobre 2001 (€ 0,00):
gli importi annui della retribuzione individuale di anzianità e degli eventuali assegni personali non riassorbibili non più corrisposti dall'Ente, dal 2000 al 2003, a seguito della cessazione dal servizio del personale che ne beneficiava.

IL TOTALE DELLE PRECEDENTI PARI A € 85.211,81 COSTITUISCE L'IMPORTO UNICO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2, DEL CCNL 02/05;

- articolo 15, comma 5, CCNL 1° aprile 1999 (€ 4.000,00):
ricomprensione le quote di finanziamento del salario accessorio correlate ad avvenuti incrementi delle dotazioni organiche cui ha fatto seguito l'effettiva assunzione di nuovo personale;
- articolo 32, comma 1, CCNL 22 gennaio 2004 (€ 4.802,60):
l'incremento corrispondente ad un importo pari allo 0,62% del monte salari del 2001 (€ 774.613,00);
- articolo 32, comma 2, CCNL 22 gennaio 2004 (€ 3.873,06):
verificata la sussistenza di un rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti inferiore al 39%, l'incremento corrispondente ad un importo pari allo 0,50% del monte salari del 2001 (€ 774.613,00);

- articolo 4, comma 1, CCNL 9 maggio 2006 (€ 4.084,32): verificata la sussistenza di un rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non superiore al 39%, l'incremento corrispondente ad un importo pari allo 0,5% del monte salari del 2003 (€ 816.864,38);
- articolo 8, commi 1-2, CCNL 11 aprile 2008 (€ 5.524,85): verificati il rispetto del patto di stabilità interno, la coerenza con il quadro normativo delineato all'art.1, comma 557, legge n. 296/2006 e la sussistenza di un rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non superiore al 39%, l'incremento corrispondente ad un importo pari allo 0,6% del monte salari del 2005 (€ 920.808,33);
- dichiarazione congiunta 14, CCNL 22 gennaio 2004 (€ 5.226,14): l'incremento corrisponde alla riduzione per progressioni storiche
- articolo 4, comma 2, CCNL 5 ottobre 2001 (€ 3.282,11): gli importi annui della retribuzione individuale di anzianità e degli eventuali assegni personali non riassorbibili non più corrisposti dall'Ente, dal 2004, a seguito della cessazione dal servizio del personale che ne beneficiava, secondo il prospetto di seguito indicato:
 1. Dipendente Fattoretto Giuseppe (cessato il 31.01.2008): Retribuzione individuale di anzianità mensile € 39,86
 2. Dipendente Dal Pra Gabriella (cessata il 30.06.2009): Retribuzione individuale di anzianità mensile € 59,22
 3. Dipendente Polato Giovanna (cessata il 03.01.2010): Retribuzione individuale di anzianità mensile € 91,92
 4. Dipendente Polato Daniele (cessato il 31.03.2010): Retribuzione individuale di anzianità mensile € 61,47
 5. Beghin Sandro (cessato il 31.07.2013): Retribuzione individuale di anzianità mensile € 124,39
 Per un totale annuo di € 4.899,18

Considerato che in data 01 settembre 2015 una dipendente comunale cesserà dal servizio per collocamento a riposo in possesso di Retribuzione individuale di anzianità e di assegno ad personam non riassorbibile per un importo mensile pari ad € 49,29;

Dato atto che tale importo viene iscritto al Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2015 per il periodo Settembre/Dicembre (€ 213,63) mentre a decorrere dall'annualità 2016 verrà iscritto per tutto il periodo di riferimento;

Calcolata quindi la somma da iscriversi al Fondo 2015 per RIA e Assegni ad personam personale cessato (art. 4, c. 2, CCNL 2000-01) per complessivi € 5.112,81;

Precisato che le decurtazioni effettuate nel fondo 2014 ai sensi dell'art. 9, comma 1 e comma 2 (parte vigente), del D.L. n. 78/2010 e s.m.i. sono consolidate al fondo 2015 nella somma di € 1.527,56 per la parte fissa ed € 64,94 per la parte variabile sulla quota ICI e che non é più necessario effettuare alcuna riduzione proporzionale del fondo in base alle cessazioni del personale dipendente;

Dato atto pertanto che, in attuazione delle suddette disposizioni contrattuali, il fondo risorse

decentrate – parte stabile di cui all’art. 31 CCNL 22 gennaio 2004 risulta pari a € 116.308,03 – allegato A);

Dato atto che risulta inoltre rispettato il patto di stabilità interno per l’anno 2014, nonché il principio della tendenziale riduzione dell’incidenza percentuale della spesa del personale rispetto al complesso delle spese correnti;

- questo Ente, pertanto, nell’ottica di una legittima individuazione dei propri fabbisogni finanziari, provvede a determinare il fondo risorse decentrate per l’esercizio 2015 nella consapevolezza delle sempre più pressanti necessità di contenimento della spesa pubblica che il legislatore nazionale gli impone ed in linea con la necessità di una potenziale erogazione di servizi più qualificati e quanto più rispondenti alle aspettative della collettività;

Ritenuto, tanto sopra premesso, dover adottare le determinazioni consequenziali;

Visto il d.lgs. 267/2000;

Visto il d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il d.lgs. 150/2009;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto lo Statuto comunale;

d e t e r m i n a

- Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
- Di approvare il “fondo risorse decentrate anno 2015- parte stabile” di cui all’art. 31 CCNL 22 gennaio 2004, come da prospetto allegato A);
- Di disporre che in sede di contrattazione decentrata integrativa di lavoro saranno assunte le opportune decisioni in ordine alle modalità di impiego delle risorse in argomento, fermo restando il rispetto delle procedure previste dalla disciplina legislativa e contrattuale vigente in ordine al legittimo utilizzo delle risorse decentrate variabili da quantificarsi con successivo atto;
- Di disporre, inoltre, che le risorse per far fronte alle spese che conseguiranno all’adozione del presente atto sono contabilizzate sul capitolo 8920 del corrente bilancio;
- Di trasmettere copia del presente atto al Revisore Unico dei Conti;
- Di trasmettere, altresì, al copia del presente atto ai Responsabili di Settore dell’Ente, alle OO.SS. ed alle R.S.U..
- Di dare atto che spetterà alla Giunta Comunale esprimere eventuali ulteriori indirizzi in ordine alla costituzione della parte variabile del Fondo risorse decentrate 2015;
- Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo con il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell’art. 151, comma 4, del D.lgs. n° 267/2000.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
F. to BALESTRINI DOTT.SSA RAFFAELLA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della Determinazione viene pubblicata all'albo comunale a partire dalla data odierna per 15 giorni consecutivi al nr. .

Noventa Padovana,

L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Rettore Flavio

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa - ANNO 2015

DESCRIZIONE	ANNO 2015
Risorse stabili	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	85.211,81
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	8.675,66
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	4.084,32
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	5.524,85
RISPARMI E ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	-
RIDUZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	5.226,14
INCREMENTI PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	-
INCREMENTI PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	-
INCREMENTI PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	4.000,00
RIA E ASSEgni AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)	5.112,81
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)	-
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONI ART. 9 COMMA 2-BIS	1.527,56
TOTALE RISORSE STABILI	116.308,03

Risorse variabili	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	
RECUPERO E/ASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)	
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)	
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONI ART. 9 COMMA 2-BIS	64,94
TOTALE RISORSE VARIABILI	64,94
TOTALE	116.243,09

